



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Libro delle decisioni degli amministratori

VERBALE N. 5 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"

Oggi, **31 Maggio 2021** alle ore **18.00** in modalità video-conferenza (piattaforma Meet) in ottemperanza alle disposizioni relative alle misure anti contagio da covid-19:

premesse

- che in questo giorno si svolge la quinta riunione dell'anno 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
- che la riunione ha luogo essendo stata regolarmente convocata dalla Presidente Puddu in data 27 Maggio 2021 con il seguente

ordine del giorno

1. approvazione verbale seduta del 22.04.2021;
2. approvazione avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore idoneo alla coprogettazione e gestione del servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi - periodo 01.10.2021 - 30.09.2024 (prorogabile di ulteriori 2 anni)
3. approvazione avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di supervisore del servizio Tutela Minori per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023;
4. approvazione avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di consulente legale per i servizi Tutela Minori e servizio sociale di base per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023;
5. informativa del Direttore in merito al servizio affidi e al servizio adozioni e deliberazioni conseguenti;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti in carica:

Membro CdA	Presente	Assente	Note
Laura Puddu (Presidente)	x		

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)
Tel./Fax 0331 502118 - Email:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it
www.aziendaspecialemedioolona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Ilaria Almasio	X		
Micaela Maria Barbotti	X		
Fabio Lomazzi		X	
Davide Nicola	X		
Antonio Sebastiano	X		
Franco Taverna		X	

Il Presidente Puddu prende atto che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare.

Risultano presenti alla riunione:

- il Direttore dott.ssa Anna Ronchi che provvede alla redazione del presente verbale.
- la coordinatrice dei servizi dott.ssa Paola Bottazzi.

Il Presidente Puddu presiede il CdA, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

1) **Approvazione verbale seduta del 22.04.2021**

Il Presidente evidenzia che non sono pervenute richieste di modifica relative al precedente verbale del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti approva il verbale dell'incontro del 22.04.2021.

Si passa al secondo punto all'OdG

2. **approvazione avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore idoneo alla coprogettazione e gestione del servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi - periodo 01.10.2021 - 30.09.2024 (prorogabile di ulteriori 2 anni)**

Il Direttore introduce il punto riferendosi a precedenti sedute nelle quali si era parlato dell'intenzione di avviare un percorso di co-progettazione sul servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi, storicamente gestito con la forma dell'appalto, al momento prorogato fino al 30.06.2021.

La dott.ssa Bottazzi illustra quindi i documenti che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante e sostanziale e precisamente:

- l'avviso di indizione di istruttoria pubblica per l'individuazione del partner della coprogettazione (da pubblicare sul sito aziendale per almeno 30 giorni)



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- la scheda tecnica esplicativa del servizio NIL

Unitamente alla documentazione illustrata verranno pubblicati sul sito l'istanza di partecipazione e il prospetto con l'offerta economica.

Viene poi ricordato il cronoprogramma relativa all'aggiudicazione del servizio: a seguito dell'individuazione dell'ente con cui avviare la co-progettazione (fase A) si procederà con l'avvio del Tavolo di co-progettazione vero e proprio (fase B) per addivenire poi, entro il termine del 30.09.2021, alla approvazione del progetto che darà luogo al servizio stesso.

A tal proposito, visti i tempi stretti e nelle more dell'espletamento della procedura, si propone di prorogare l'affidamento in essere con la Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio per il periodo 01.07.2021 – 30.09.2021 (proroga tecnica).

In merito alla documentazione illustrata, la Presidente Puddu chiede che alla terza pagina dell'avviso venga sostituita l'espressione "*per creare un servizio innovativo e di qualità*" con "*per introdurre aspetti di innovazione*" trattandosi di un servizio ormai consolidato nel tempo. Non essendoci altri interventi, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare la documentazione illustrata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e precisamente:
 - o l'avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore idoneo alla coprogettazione e gestione del servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi - periodo 01.10.2021 - 30.09.2024 (prorogabile di ulteriori 2 anni)
 - o la scheda tecnica esplicativa del servizio NIL
- di dare mandato affinché l'avviso, unitamente ai relativi allegati, venga pubblicato sul sito aziendale per almeno 30 giorni
- di prendere atto del cronoprogramma illustrato che prevede, a seguito dell'individuazione dell'ente partner della co-progettazione, l'avvio del Tavolo di co-progettazione e la definizione del progetto con cui dare avviso al servizio entro il 30.09.2021
- di prorogare, nelle more dell'espletamento della procedura l'affidamento del servizio in essere con la Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio, in scadenza il 30.06.2021, per il periodo 01.07.2021 – 30.09.2021 (proroga tecnica).

Si passa al terzo punto all'OdG



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

3. approvazione avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di supervisore del servizio Tutela Minori per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023

Il Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale richiama il verbale del 18.12.2020 con il quale si deliberava *“di riservarsi, a seguito dell'insediamento del nuovo coordinatore, di individuare la modalità più adeguata di selezione del supervisore clinico dal 01.04.2021, (... ..), anche in base alle esigenze dell'equipe Tutela Minori e dei Comuni di impostazione di tale intervento.*

Considerato che il nuovo coordinatore del servizio Tutela Minori si è insediato in data 06.05.2021 ed è stata subito avviata la condivisione con l'Equipe e i Comuni, l'avvio del nuovo incarico di supervisione è stata posticipato al 01.07.2021. La dott.ssa Bottazzi illustra dunque l'avviso di manifestazione di interesse, unitamente all'istanza di partecipazione, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; l'avviso resterà pubblicato per 15 giorni sul sito aziendale nel quale sono indicati i requisiti richiesti al professionista a cui verrà conferito l'incarico di supervisione per la durata di un biennio (a seguito di disamina dei curricula pervenuti da parte di apposita Commissione).

Terminata la discussione, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse, unitamente all'istanza di partecipazione, per il conferimento dell'incarico di supervisore del servizio Tutela Minori per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023;
- di prendere atto che l'avviso resterà pubblicato per 15 giorni sul sito dell'Azienda e che a seguito di disamina delle candidature pervenute da parte di apposita Commissione verrà conferito l'incarico al professionista.

Si passa al quarto punto all'OdG

4. approvazione avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di consulente legale per i servizi Tutela Minori e servizio sociale di base per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023

Il Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale richiama il verbale del 18.12.2020 con il quale si deliberava *“di prorogare l'incarico della dott.ssa Roberta Dell'Oro quale supervisore*



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

legale sul servizio Tutela Minori, alle medesime condizioni vigenti, fino al 31.03.2021 in attesa di valutare come procedere dal 01.04.2021, (...), anche a seguito dell'insediamento del nuovo coordinatore"

Considerato che il nuovo coordinatore del servizio Tutela Minori si è insediato in data 06.05.2021 e che nel trimestre Aprile-Giugno la dott.ssa Dell'Oro si era resa disponibile telefonicamente in caso di bisogno a rispondere delle richieste del Servizio e dei Comuni, l'avvio del nuovo incarico di consulenza legale è stata posticipato al 01.07.2021. La dott.ssa Bottazzi illustra dunque l'avviso di manifestazione di interesse, unitamente all'istanza di partecipazione, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; l'avviso resterà pubblicato per 15 giorni sul sito aziendale nel quale sono indicati i requisiti richiesti al professionista a cui verrà conferito l'incarico di consulenza per la durata di un biennio (a seguito di disamina dei curricula pervenuti da parte di apposita Commissione).

Terminata la discussione, il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- approvazione avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di consulente legale per i servizi Tutela Minori e servizio sociale di base per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023;
- di prendere atto che l'avviso resterà pubblicato per 15 giorni sul sito dell'Azienda e che a seguito di disamina delle candidature pervenute da parte di apposita Commissione verrà conferito l'incarico al professionista.

Si passa al quinto punto all'OdG

5. informativa del Direttore in merito al servizio affidi e al servizio adozioni e deliberazioni conseguenti

Il Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale, con l'ausilio della dott.ssa Bottazzi, illustra il documento allegato alla presente deliberazione e denominato "**Servizio affidi ipotesi**" dove viene presentata l'attuale situazione del servizio, in termini di casistica e di operatori dedicati, e vengono proposte due differenti forme gestionali per il futuro, posto che si tratta di un servizio storico del territorio che però negli ultimi anni non ha conosciuto un particolare sviluppo anche a seguito dell'avvicinarsi di diversi gestori – e poi di operatori interni - e al momento non contempla l'esistenza di una rete idonea di interlocutori atta a soddisfare le esigenze dell'utenza e del territorio.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Il CdA discute della necessità di individuare a breve una idonea forma gestionale, contemplando sia la possibilità di una gestione totalmente interna (con operatori dedicati che siano però distinti da quelli del Servizio Tutela Minori), sia valutando la possibilità di una esternalizzazione (in particolare sul versante della gestione della banca dati) e infine ipotizzando anche una co-progettazione – o gestione mista - con il Terzo Settore magari coinvolgendolo sul versante della sensibilizzazione delle famiglie mantenendo all'interno la gestione della casistica.

Essendo però questa la prima occasione in cui in CdA viene chiamato a riflettere sul tema, si propone il rinvio delle decisioni ad una successiva seduta, anche a seguito di un confronto con le realtà circostanti.

In merito al servizio **adozioni**, il Direttore aggiorna il CdA sulle interlocuzioni avvenute con ASST Valle Olona, la quale chiede, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, il riconoscimento da parte dell'Ambito di Castellanza della "quota sociale" per la gestione del servizio ammontante ad € 10.000 annui sul triennio 2020-2022. A seguito delle perplessità sollevate da parte dell'Azienda sul fatto che la competenza del servizio adozioni sia completamente di carattere sanitario (ai sensi della normativa regionale e nazionale) e, così come avviene anche negli altri territori regionali, non vi sia motivo per cui il nostro Ambito debba riconoscere la quota, ASST ha risposto sottolineando che tutti gli altri Ambiti del Distretto Valle Olona partecipano alla spesa o attraverso il versamento della quota o fornendo un'assistente sociale dedicata. E' stata quindi ribadita la richiesta all'Ambito di partecipare essendoci oltretutto alcuni casi aperti sul nostro territorio che non possono essere seguiti soltanto sul versante psicologico. La Presidente Puddu propone di chiedere all'ASST Valle Olona un ulteriore approfondimento in merito alla competenza del costo ma ritiene che almeno sul 2020 debba essere riconosciuto quanto chiesto da ASST tenendo momentaneamente in sospeso il 2021. In caso di mancato riscontro da parte della Direzione Socio-Sanitaria ASST, verranno richiesti ulteriori approfondimenti ad ATS Insubria e Regione.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto relazionato sul servizio affidi e di riaggiornarsi in una prossima seduta in merito alla valutazione della più idonea forma gestionale da adottare sul servizio (interna, esternalizzata, mista) anche a seguito di un confronto con le realtà circostanti;
2. di dare mandato alla Direzione affinché, sul servizio adozioni, venga siglato l'Accordo di collaborazione con ASST Valle Olona e venga corrisposta la somma richiesta di € 10.000 – sulla parte sociale- per quanto concerne l'anno 2020, ma che si tenga in sospeso la quota 2021 in attesa di approfondimenti già richiesti alla Direzione Socio-Sanitaria di ASST e, in caso di mancato riscontro da parte di quest'ultima, da richiedere anche ad ATS Insubria e Regione.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Il Presidente, dott.ssa Puddu, informa i presenti di discutere al punto 6 “varie ed eventuali” il seguente argomento:

6.1.) Approvazione schema di avviso di selezione pubblica per titoli, prova scritta e prova orale per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato, tempo pieno e o parziale

Il Direttore informa il CdA che, a seguito:

- dell'elevato turn over di assistenti sociali delle ultime due settimane – in cui si sono verificate ben 2 dimissioni
- dello scorrimento (e conseguente esaurimento) della graduatoria di cui alla selezione di assistenti sociali a tempo indeterminato effettuata nell'Ottobre 2020

si rende necessario procedere in tempi brevi ad una nuova selezione onde evitare che vi sia una *vacatio* troppo lunga delle figure soprattutto sul versante del segretariato sociale presso i Comuni. Viene illustrata pertanto la bozza di avviso di selezione allegata che potrebbe essere pubblicata entro la metà di Giugno in modo che per fine Luglio sia individuata almeno una figura e si possa garantire così la continuità almeno sul versante comunale.

Il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema di avviso di selezione pubblica per titoli, prova scritta e prova orale per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato, tempo pieno e o parziale;
- di dare mandato al Direttore affinché vengano messe in atto le procedure per la pubblicazione dell'avviso nei tempi e nei modi compatibili con la necessità di sostituzione del personale con qualifica di assistente sociale dimessosi nelle scorse settimane.

Non essendoci altri punti all'Odg la riunione si conclude alle ore 19.30

Il segretario verbalizzante

Anna Ronchi

Il Presidente

Laura Puddu



SCHEDA TECNICA SERVIZIO NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ATTUALE

Il Servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi (NIL) denominato "Progetto Giasone" di Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, è nato nel 1994, ed attualmente è gestito mediante contratto di appalto con cooperativa sociale. La finalità è di garantire, mediante la costruzione di percorsi ad hoc, tutte le condizioni necessarie per realizzare un corretto processo di integrazione lavorativa e collocazione nel mercato del lavoro di persone disabili e svantaggiate, attraverso l'applicazione di specifiche metodologie e la messa in atto di una serie di interventi, mirati anche a implementare la rete territoriale delle risorse strumentali all'inserimento lavorativo.

Si tratta di interventi rivolti a soggetti individuati in collaborazione con i Servizi Sociali comunali, ai sensi D.G.R. 25 luglio 2016 - n. X/5451 ad oggetto "Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione, in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015".

Finalità irrinunciabile di tale servizio è realizzare progetti di integrazione sociale attraverso percorsi di inserimento lavorativo per riscoprire una "cultura sociale" nella quale la persona disabile e/o appartenente a categorie svantaggiate non sia vista soltanto in una ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

FUNZIONI E ATTIVITA'

- **Presenza in carico dell'utenza e definizione del progetto di intervento**

Gli operatori del NIL valutano le segnalazioni pervenute dai servizi sociali territoriali dei Comuni Soci. La presa in carico del servizio presuppone una condivisione del caso da parte degli operatori comunali, dell'équipe del NIL e degli altri eventuali operatori coinvolti appartenenti a servizi specialistici, con la successiva stesura del progetto d'intervento.

I professionisti facenti parte dell'équipe multidisciplinare conoscono il profilo sociale e psicologico dell'utente, ne valutano le capacità e lo accompagnano in un percorso individualizzato di formazione, riqualificazione professionale e inserimento lavorativo.

Il soggetto gestore del NIL esercita la funzione di Ente promotore di tirocini di orientamento/reinserimento di cui alla dgr. n. X/5258 del 06.06.2016 e di tirocini lavorativi, di cui alla dgr 25 ottobre 2013, N° 825, e quindi dovrà essere accreditato dalla Regione Lombardia per i servizi di istruzione e formazione professionale e/o servizi al lavoro, intervenendo quale soggetto terzo rispetto ai tirocinanti e ai datori di lavoro ospitanti.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Il NIL in qualità di soggetto gestore si occupa di:

1. stipulare la convenzione con l'ente ospitante;
2. aprire posizione assicurativa contro gli infortuni sul lavoro (presso INAIL) e responsabilità civile verso terzi (RCT). La copertura assicurativa deve comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori della sede ospitante.
3. redigere il progetto formativo individuale e ad inviarlo per conoscenza al Comune di residenza;
4. conservare tutta la documentazione per eventuali controlli da parte di Regione Lombardia
5. utilizzare il software di cartella sociale informatizzata in uso presso l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona ed i Comuni soci.

- ***Attività di osservazione e valutazione delle capacità lavorative, effettuata in adeguato contesto, al fine di orientare l'intervento progettuale su obiettivi realistici e percorribili.***
- ***Lavoro di rete con le realtà produttive-industriali-artigianali, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato Provinciale, i Centri per l'Impiego, le agenzie formative e le associazioni di categoria.***

Il servizio NIL utilizza diverse strategie al fine di sensibilizzare la cultura d'impresa sociale, gli attori istituzionali, le realtà produttive-industriali-artigianali, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato Provinciale, i Centri per l'Impiego, le Agenzie formative e le Associazioni di Categoria presenti sul territorio, al fine di reperire disponibilità sia per l'attivazione di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, sia per percorsi di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione.

Le aziende che collaborano con il servizio attualmente sono 109, le cooperative sociali 27.

- ***Lavoro di rete con i servizi specialistici territoriali***
L'attività del NIL è caratterizzata da un fitto lavoro di rete con i servizi specialistici territoriali (quali ad esempio, CPS, SERT, Nucleo fragilità...) che, a diverso titolo, hanno in carico gli utenti segnalati al NIL dai Servizi Sociali comunali.
- ***Progettazione di modelli di percorsi di formazione, di riqualificazione professionale e di orientamento al lavoro***
L'attività del NIL prevede l'attivazione di percorsi di formazione, di riqualificazione professionale e di orientamento al lavoro a favore dei soggetti segnalati dai servizi sociali comunali e l'attivazione di progetti innovativi atti a garantire un idoneo accompagnamento alla ricerca autonoma del lavoro, personalizzati in ragione della diversa tipologia di utenza segnalata dai servizi territoriali.
- ***Valutazione multidisciplinare finalizzata al progetto di accompagnamento al Reddito di Cittadinanza***
L'équipe del NIL elabora una valutazione multidisciplinare con l'Assistente Sociale proponente al fine di elaborare il progetto di inserimento lavorativo legato alla misura RDC.



Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

- **Attività di coordinamento e raccordo organizzativo**

Il coordinatore del servizio pianifica, organizza e programma le attività del personale al fine di garantire una gestione efficiente e articolata del servizio.

Vengono realizzati incontri plenari periodici con i referenti aziendali e le Assistenti Sociali dei Comuni Soci per la condivisione del lavoro, l'organizzazione del servizio e delle attività relative all'utenza.

- **Formazione continua**

Il gestore provvede, a proprie spese, all'aggiornamento ed alla formazione permanente degli operatori impiegati nella gestione del servizio NIL, che può coinvolgere anche gli operatori afferenti ai Comuni Soci, sulla base di una programmazione formativa concordata con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, eventualmente anche aperta ad operatori esterni.

DESTINATARI

Il servizio è rivolto a persone disabili o appartenenti a categorie svantaggiate, residenti nei Comuni Soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona);

in modo specifico:

- Persone con disabilità che presentano limitazioni fisiche, psichiche, sensoriali, handicap intellettuale in carico ai servizi sociali dei comuni sopra citati.
- Persone svantaggiate ai sensi della L. 381/1991 tra i quali i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, etc.
- Cittadini fragili a rischio di emarginazione quali ex detenuti, nomadi, nuclei con minori in condizioni di disagio.
- Persone in condizioni di svantaggio personale e sociale secondo il regolamento UE n. 651/2014.
- Minori che hanno assolto l'obbligo scolastico o che stanno concludendo gli studi in condizioni di disagio psicosociale e con difficoltà familiari per i quali il servizio sociale comunale predispone progetti personalizzati.
- Percettori di RDC.

Gli utenti in carico al servizio alla data del 31.12.2020 sono 144.

PERSONALE

Le figure professionali del servizio NIL sono coordinatore, educatore e psicologo.

Dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- lo Psicologo dovrà essere in possesso di Titolo di studio di Psicologo ed iscrizione al relativo albo professionale con esperienza in servizi di inserimento lavorativo o servizi analoghi.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- Gli educatori dovranno essere in possesso alternativamente di Corso di Laurea Triennale di Educatore professionale o titolo abilitante la professione di educatore professionale ai sensi delle norme vigenti, oppure Laurea equipollente anche triennale accompagnata da ulteriore formazione specifica (master e/o specializzazione di durata di almeno 600 ore) nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, dell'orientamento, della formazione professionale e di gestione delle dinamiche di gruppo.
- Il Coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli: Psicologa con iscrizione al relativo albo professionale o Educatore Professionale o Assistente Sociale, con esperienza almeno quinquennale di lavoro presso servizi di inserimento lavorativo.

Di seguito il riepilogo del personale operante alla data di avvio dell'iter di coprogettazione.

Psicologo/coordinatore: libera professione a 18 ore settimanali

Educatore 1: Operatore della mediazione, CCNL Cooperative sociali 38 ore settimanali, tempo indeterminato liv. D2 5 scatti

Educatore 2: Operatore della mediazione, CCNL Cooperative sociali 38 ore settimanali, tempo indeterminato liv. D2 5 scatti

Educatore 3: Operatore della mediazione, CCNL Cooperative sociali 31 ore settimanali, tempo indeterminato liv. D2 5 scatti

SEDE DEL SERVIZIO

Per la realizzazione del servizio l'Azienda mette a disposizione, dal momento dell'individuazione dell'Ente coprogettante, una sede operativa, per la quale il partner sosterrà tutte le spese legate all'utilizzo (a solo titolo esemplificativo: pulizia, manutenzione ordinaria, TARI, etc.).

Sarà cura del partner dotarsi di arredi ed attrezzature necessarie al normale funzionamento, nonché attivare a proprio carico le necessarie utenze o provvedere al rimborso delle stesse in base ai consumi.

OBIETTIVI GENERALI DELLA COPROGETTAZIONE

Si riportano di seguito gli obiettivi generali da svilupparsi con la coprogettazione:

- Mantenimento delle attività attualmente garantite, come sopraevidenziate.
- Sviluppo di protocolli operativi tra i servizi Aziendali, i servizi specialistici territoriali, i servizi sociali comunali e il NIL, per facilitare e qualificare l'attività professionale dei diversi attori coinvolti a favore della migliore presa in carico dell'utente.
- Sviluppare attività di found raising, anche mediante progettazioni integrate con altri servizi aziendali e con altri soggetti della rete dei servizi sociosanitari.
- Incrementare la collaborazione con enti di formazione.
- Sviluppare partnership operative con Agenzie Interinali e servizi analoghi.
- Ampliare la banca dati dei soggetti ospitanti il tirocinio ricercando aziende e/o cooperative con le quali stipulare convenzioni per l'accoglimento di utenti in tirocinio e inclusione



Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

- sociale che garantiscano l'applicazione delle normative in tema di sicurezza sul lavoro e fornire una mappatura aggiornata delle risorse accessibile e condivisa con Azienda.
- Qualsiasi altra proposta migliorativa e innovativa che si ritenga utile da parte del partner della coprogettazione.

IMPEGNI DEL PARTNER COPROGETTANTE E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Il Partner dovrà mettere a disposizione risorse proprie per la realizzazione del progetto, nella misura minima del 5% sul valore del contributo complessivo riconosciuto da Azienda.

Le risorse potranno essere rese in termini economici, di personale, di strumentazione o di ogni altra azione congruente con gli obiettivi progettuali.

Tali risorse andranno puntualmente evidenziate nel Piano economico progettuale secondo specifico allegato.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel progetto dovranno essere evidenziate le modalità di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Ogni azione dovrà prevedere un sistema di indicatori di output atti a rilevare il rispetto dei risultati attesi e dei tempi di realizzazione previsti, così da orientare al meglio le linee d'azione e migliorarne la qualità in corso d'opera, rispondendo adeguatamente ai bisogni che possano emergere, ottimizzando la gestione delle risorse disponibili e verificandone la fattibilità.

Particolare attenzione dovrà essere posta a indicatori di outcome, in riferimento al sistema di valutazione di impatto sociale.

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI

PERIODO 01.10.2021 – 30.09.2024 (PROROGABILE PER ULTERIORI 2 ANNI)

Premesso che

- ✓ **La legge 8 novembre 2000 n. 328** "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- ✓ **Il DPCM del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **La L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- **La DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale



d'iniziative, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. Il soggetto del Terzo Settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n. 12884 del 28 dicembre 2011** "*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*" detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- Le "**Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali**" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*" in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

CONSIDERATO CHE

- l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito “Azienda”), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. del intende attivare una procedura di coprogettazione attraverso la selezione di soggetti del Terzo Settore per il servizio Nucleo Inserimenti Lavorativi (di seguito “NIL”):
 - ✓ per creare un servizio innovativo e di qualità che si inserisca nel quadro socioeconomico attuale in evoluzione, caratterizzato dal perdurare della crisi economica e sanitaria e da un mutato contesto delle dinamiche lavorative e delle attività produttive, aziendali, cooperative;
 - ✓ per strutturare un servizio vicino ai bisogni emergenti dei soggetti fragili o con disabilità che necessitano di supporto e accompagnamento alla ri-qualificazione professionale e all’inserimento lavorativo (occorre infatti che all’evoluzione costante dei problemi e al mutare della domanda corrisponda la capacità dei servizi di innovarsi con flessibilità organizzativa e diversificazione degli interventi);
 - ✓ per favorire lo sviluppo di una *governance* che assicuri continuità nella produzione innovativa dei servizi secondo principi di sostenibilità ed appropriatezza, grazie all’integrazione tra i diversi soggetti che operano nell’ambito delle politiche del lavoro, della formazione e dell’inclusione socio-lavorativa dei soggetti fragili o disabili.

Tutto ciò premesso

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

rivolta ai soggetti del Terzo Settore che manifestino il proprio interesse a partecipare ad un processo di **coprogettazione per il servizio NIL** di Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Le finalità, i contenuti, il numero stimato degli utenti, le caratteristiche, le risorse finanziarie messe a disposizione e tutto quanto inerente al servizio è illustrato nell’allegata “Scheda Tecnica NIL” (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente bando.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto di quanto previsto al titolo VII del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo settore), finalizzata alla selezione di ente di Terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico- professionale, con il quale formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di servizi di interesse generale, come precisato nelle Linee Guida



approvate DM n.72 del 31 marzo 2021, non si applicano le norme del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) bensì le disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla L241/1990 e ss.mm. oltre che quelle specifiche del Codice del Terzo settore. Le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente bando.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la gestione del servizio NIL, da realizzare in partnership tra Azienda ed il soggetto del Terzo Settore a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza di un terzo finanziatore, nel caso di partecipazione a bandi di finanziamento.

In particolare la coprogettazione dovrà uniformarsi alle Linee Guida di cui al DM n.72 del 31.03.2021 e dovrà tenere in considerazione i contenuti descritti nella “scheda tecnica NIL” allegata, considerata parte integrante del presente bando, e a partire da questa presentare una proposta progettuale.

Azienda ed il soggetto individuato stipuleranno una convenzione della durata di 2 anni, con decorrenza dal 01.10.2021 e fino al 30.09.2024. Azienda si riserva la facoltà di prorogare la durata della convenzione per un periodo di altri due anni, e comunque fino all’espletamento di una nuova procedura.

ART. 2 – MODALITA’ DI SELEZIONE

La procedura selettiva si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A: pubblicazione dell’avviso e selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e successiva cogestione del servizio NIL. La selezione avviene con evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge richiamate in premessa e dei criteri di valutazione successivamente esplicitati. Sarà individuato quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

Scadenza presentazione proposte 30.06.2021.

Fase B: svolgimento delle sessioni di coprogettazione da parte del “Tavolo di coprogettazione” di cui al successivo articolo, costituito dai referenti del soggetto selezionato, i referenti di Azienda e dei Comuni Soci.

L’istruttoria parte dalla definizione congiunta del progetto finale da implementare, che è l’esito del confronto tra ente pubblico e partner a partire dal progetto di massima presentato da quest’ultimo.

Si tratta di un'attività di discussione critica, volta alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di Azienda ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei risultati attesi;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento del servizio;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- 4) definizione di protocollo operativo/organizzativo tra Azienda, i Comuni Soci e il partner progettuale e modalità di integrazione con altri servizi aziendali e della rete sociosanitaria;
- 5) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;
- 6) strumenti e modalità di valutazione dell'impatto sociale generato dal servizio

Definizione del progetto finale entro il 30.09.2021

Fase C: stipula della convenzione tra Azienda e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di coprogettazione e si darà avvio al servizio.

La sottoscrizione avverrà a seguito dell'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto partner, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- l'oggetto e la durata
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma, le modalità di direzione, gestione, organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo
- gli impegni del soggetto del Terzo Settore e gli impegni dell'ente
- le modalità di erogazione del contributo
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge. Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Azienda si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce della necessità di riadattare le azioni progettuali. Nel caso in cui emergesse la necessità di servizi o attività aggiuntive, Azienda si riserva la possibilità di un ulteriore stanziamento di risorse.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.



Art. 3 TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il tavolo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, una volta conclusa la fase B) verrà convocato con cadenza almeno semestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

E' costituito dai referenti del soggetto partner, i referenti di Azienda e dei Comuni soci.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALL' ISTRUTTORIA PUBBLICA

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con Azienda per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore"
- art. 1 comma 5, L. 328/2000,
- art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner di Azienda, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50:

1. requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il DGUE allegato al presente avviso;

2. requisiti di idoneità professionale: iscrizione nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/Ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di coprogettazione:

- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
- per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

3. requisiti di capacità economico-finanziaria: possesso di un valore della produzione pari almeno a euro € 600.000 nel triennio 2018-2020; in caso di ATI si considera la somma del valore della produzione di tutti i partecipanti all'associazione di impresa.

a. per imprese singole, consorzio di cooperative, consorzi stabili:

l'impresa singola, il consorzio di cooperative, il consorzio stabile deve essere in possesso di un volume d'affari globale almeno pari a € 600.000 con riferimento al triennio 2018/2020.

Per determinare il fatturato del consorzio stabile si fa riferimento a quello aggregato (fatturato specifico del consorzio a cui si aggiunge quello delle rispettive cooperative socie).

b. per A.T.I. o Consorzi di imprese:

l'ATI o il Consorzio di imprese deve essere in possesso cumulativamente di un volume d'affari almeno pari a: € 600.000 con riferimento al triennio 2018/2020.

In caso di ATI si richiede che la capogruppo possieda il requisito in questione in misura pari almeno a € 300.000 per il triennio di riferimento.

5.2 REQUISITI SPECIALI

Requisiti di capacità tecnico professionale:

- Esperienza nella gestione di servizi di inserimento lavorativo a favore di soggetti disabili, svantaggiati e fragili per almeno due anni continuativi, nel periodo 2018-2020, e per almeno due Pubbliche Amministrazioni o Aziende Speciali, con buon esito certificato.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

ART. 6 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività è pari a **€ 453.000,00** per il triennio di coprogettazione. Al termine e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di due anni.

Il budget complessivo sarà finanziato con le seguenti risorse:

- a) messe a disposizione dall'Azienda, per un importo massimo di € 420.000 per il triennio di coprogettazione. Tali risorse rappresentano il contributo che l'ente mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione.
- b) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive), per una quota minima pari al 5% del contributo messo a disposizione dall'Azienda (€ 21.000,00);
- c) Il Comune di Gorla Maggiore metterà a disposizione la sede operativa del progetto. Saranno a carico del partner gli oneri di manutenzione ordinaria. Per l'uso della sede operativa l'Azienda stipulerà un accordo direttamente con il Comune di Gorla Maggiore valorizzato per un importo pari a € 4.000,00 annui.

Spese a carico del partner:

Tipologia costo	Importo 2020
Utenze - Spese per pulizie	
Utenze - Spese telefoniche	
Acquisto materiale di consumo	
Noleggio/manutenzione attrezzature	
Spese sicurezza	
Corsi Informatica x utenti da capitolato	
Media mensile costi trasferte	
Media km mensili	

In particolare, l'importo di cui alla lettera a) assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite in convenzione— solo a titolo di contributo al soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati previsti in convenzione, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta. A consuntivo, quindi, l'importo di cui alla lettera b) potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico- finanziario rendicontato sia inferiore alle

previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Azienda e quello del soggetto co-progettante, risultante dal piano economico-finanziario presentato in sede di offerta, che deve restare invariata.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire la propria domanda, **entro le ore 12.00 del giorno 30.06.2021** - obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it, in conformità agli ALLEGATI del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato.

In caso di richiesta da parte di ATI i modelli dovranno essere presentati da tutte le ditte componenti l'associazione, oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti il raggruppamento. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. A PENA DI ESCLUSIONE la domanda dovrà contenere:

- A. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
- B. "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del concorrente
- C. "BUSTA C - PIANO ECONOMICO", che dovrà contenere il piano economico del concorrente

A) BUSTA A - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modelli allegati (allegato 1) compilata in ogni sua parte.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) BUSTA B - Proposta progettuale

La proposta, redatta in lingua italiana, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa ed aderente valutazione.

Il progetto (redatto per un massimo di 6 pagine fronte retro in formato A4 carattere 12 interlinea singola) dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

Il concorrente deve articolare il progetto seguendo lo schema dei criteri indicati all'art 9.

In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.



C) BUSTA C - Piano economico

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Allegato 2 – Piano Economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della coprogettazione ed evidenziando le quote di cofinanziamento ovvero le risorse aggiuntive a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del progetto (arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Dovranno in particolare essere dettagliati gli interventi, le modalità e i tempi di impiego delle risorse messe a disposizione dal partner.

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Nel caso di domanda presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la proposta progettuale di cui al punto B):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il piano economico di cui al punto C):

- non sia stato presentato
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmato dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione del contenuto della proposta progettuale e del piano economico sarà articolata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Progetto	90
Piano economico	10



IL PROGETTO

Il Punteggio massimo è di 90/100 così suddiviso

Campi di valutazione	Punteggio massimo
1 Progetto: aspetti organizzativi, obiettivi, strumenti, risultati attesi e metodologia della presa in carico dell'utenza	20
2. Modalità di effettuazione dell'analisi dei bisogni e della valutazione delle diverse tipologie di soggetti (disabili, svantaggiati, progetti RDC, persone fragili), distinguendo i differenti approcci che si intendono adottare in relazione a ciascuna tipologia di utenza e descrivendo gli strumenti di lavoro utilizzati (metodologia, protocolli, eventuali test psicologici...)	15
3. Metodologia e capacità per il reclutamento di partnership con aziende, attività produttive, cooperative (enti ospitanti per tirocinio o assunzione)	15
4. Apertura alla comunità, ovvero capacità di creare sinergie e partnership con soggetti pubblici e/o privati in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto nell'ambito della formazione, qualificazione professionale, collocamento lavorativo (a titolo esemplificativo le Agenzie per il lavoro interne)	15
5. Valore della proposta organizzativa rispetto alle modalità di relazione con Azienda, i Comuni e altri enti coinvolti	5
6. Capacità di <i>found raising</i> : entità dei finanziamenti ottenuti mediante la partecipazione a bandi di livello locale, regionale, nazionale o europeo negli ultimi 3 anni	5
7. Progettualità a sostegno del personale, che preveda percorsi di formazione e supervisione	5
8. Modalità di valutazione dell'impatto sociale	5
9. Proposta di strumenti di monitoraggio e valutazione dell'utente e del servizio nel suo complesso	5
Totale	90

L'esame della documentazione amministrativa sarà effettuato in data che verrà comunicata in seguito.

La Commissione di esperti, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per presentare le proposte progettuali, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati.

Stante la centralità della qualità del progetto, per il buon funzionamento dei servizi innovativi previsti dal presente avviso non si procederà alla valutazione del piano economico per progetti che abbiano conseguito un punteggio **inferiore ai 65 punti**.



IL PIANO ECONOMICO

Il Piano economico deve essere presentato sul modello predisposto e allegato al presente avviso. Sarà effettuata una prima valutazione del piano economico che non comporterà un punteggio specifico ma un giudizio di ammissibilità del piano in relazione ai seguenti criteri:

- completezza del piano economico
- dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano piena chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget
- coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto
- coerenza dei costi presentati con i prezzi di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale.

Nel caso in cui alcuni dei suddetti elementi non fossero sufficientemente chiari la Commissione potrà chiedere ulteriori chiarimenti oppure disporre la non ammissibilità del piano economico previa estensione di dettagliata motivazione che evidenzii l'incoerenza del piano rispetto ai suddetti criteri.

Superata la fase di ammissione, la valutazione del piano economico sarà effettuata sulla base del valore delle risorse proprie offerte e impiegate dal partner per la realizzazione degli interventi della coprogettazione (valore minimo 5%), secondo la seguente formula:

$$X = P * RO/RM$$

Dove:

X = punti da assegnare

P = punteggio massimo previsto (10)

RO = risorse offerte

RM = miglior risorse offerte

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 10 – COPROGETTAZIONE- STIPULA DELLA CONVENZIONE

Successivamente alla scelta del partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il tavolo di coprogettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B)

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato e alla eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso anche in relazione alla

progettazione sovracomunale contenuta nel Piano di Zona, nonché alla definizione degli obiettivi, degli aspetti esecutivi, e degli aspetti di innovatività, sperimentali e di integrazione con il territorio.



Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine Azienda inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare la convenzione, a seguito del provvedimento di individuazione definitiva del coprogettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione

ART. 11 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Azienda si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Azienda si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alla fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di Azienda Medio Olona

Allegati :

1. Scheda Tecnica
2. Istanza di partecipazione
3. Modello economico

Marnate, 01.06.2021

Il Direttore
Dott.ssa Anna Ronchi

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROCEDURA COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE
DI SUPERVISORE PER IL SERVIZIO TUTELA MINORI**

Il Direttore di Azienda Speciale Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito Azienda), in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2021, rende noto che è indetta una selezione attraverso procedura comparativa per l’incarico professionale di **supervisore del servizio Tutela Minori**.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di professionisti interessati a tale incarico professionale.

Il presente avviso non vincola in alcun modo Azienda: coloro che manifesteranno disponibilità ed interesse alla selezione in oggetto non acquisiranno alcun diritto.

Le manifestazioni di interesse sono espresse mediante la compilazione della domanda (allegato 1), sottoscritta dal professionista, unitamente a copia fotostatica – non autenticata – del documento di identità.

Alla domanda dovrà essere allegato aggiornato **curriculum in formato europeo**, in cui si evidenzino in modo analitico, in ordine cronologico, tutti i titoli, le informazioni e le esperienze professionali attinenti all’incarico.

L’allegato deve essere trasmesso, **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** all’indirizzo amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15.06.2021** indirizzato all’Azienda Medio Olona Servizi alla Persona, indicando nell’oggetto *“Manifestazione di interesse per procedura comparativa per l’affidamento dell’incarico professionale di supervisore per il servizio tutela minori”*.

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

L’Azienda si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso, di non dar seguito all’eventuale individuazione del professionista o di procedere anche con una sola candidatura, se ritenuta idonea.

Non sortiscono effetti e sono, quindi, considerate come non prodotte le manifestazioni di interesse:

- pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- non pervenute via PEC (Posta Elettronica Certificata).

DESCRIZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Il presente avviso riguarda l'incarico di **supervisore del servizio Tutela Minori** per il periodo 01.07.2021-30.06.2023.

Il servizio consiste in un percorso di supervisione di 3 ore mensili, rivolto agli operatori dell'équipe del servizio tutela minori (coordinatore, assistenti sociali e psicologi).

La supervisione verterà sugli interventi dei diversi attori coinvolti nel sistema di tutela del minore ed ha come obiettivi:

- fornire uno spazio di riflessione sugli aspetti clinici e sociali dell'intervento, definire strategie appropriate per affrontare i casi, offrire al gruppo strumenti e metodologie di lavoro che, dall'analisi dei singoli casi, consentano di estrapolare, valorizzare e consolidare le buone prassi;
- favorire una riflessione condivisa in merito alla relazione instaurata con l'utente, sugli effetti connessi agli interventi messi in atto, mediante l'osservazione sui comportamenti agiti e sulle emozioni sottese;
- favorire il benessere degli operatori attraverso la condivisione e la rielaborazione delle esperienze dal punto di vista emotivo;
- favorire un riesame condiviso dell'agire professionale e lo sviluppo di una maggiore autoconsapevolezza;
- migliorare il clima di lavoro e sostenere l'équipe nella direzione di coesione, collaborazione e rafforzamento dell'identità del servizio.

Qualora su valutazione dell'équipe vi fossero delle situazioni particolarmente complesse condivise con gli assistenti sociali dei Comuni Soci o della rete dei servizi sociosanitari, la supervisione potrà essere estesa anche a questi operatori esterni, al fine di facilitare la comunicazione, incentivare il lavoro di rete e orientare i servizi coinvolti nella direzione dell'intervento più appropriato a tutela del minore.

In considerazione della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria in essere e delle modalità di contenimento dell'epidemia del Covid-19, il percorso di supervisione potrà svilupparsi anche attraverso l'uso di app per videoconferenze nelle modalità che verranno concordate.

A fronte dell'attività svolta, per il periodo 01.07.2021-30.06.2023 sarà riconosciuto un compenso orario di € 80,00, per un budget totale annuo massimo di € 2.880; l'importo è da intendersi al lordo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali eventualmente previste dalle vigenti



Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

disposizioni di legge ed è escluso dall'IVA (qualora dovuta). Allo scopo sarà redatto incarico di collaborazione occasionale o professionale a Partita IVA.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Requisiti di ordine generale:

- essere cittadino italiano. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne penali o avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

Requisiti di ordine professionale:

- Possesso del diploma di **Laurea Magistrale in Psicologia o in Servizio Sociale** e regolare iscrizione al relativo Albo Professionale.
- Aver svolto, per un periodo minimo di **5 anni**, attività presso Enti pubblici/Aziende Speciali Consortili con incarico di supervisione e/o coordinamento del servizio Tutela Minori;

Valutazione del curriculum formativo e professionale:

La selezione dei curricula avverrà ad opera di una Commissione costituita successivamente alla chiusura del termine delle candidature.

La commissione effettuerà una selezione in base ai seguenti criteri di valutazione:

- **titoli di servizio** (max 10 punti): verrà valutato il percorso professionale attribuendo maggior peso a concrete e qualificate esperienze professionali, tenendo conto della dimensione e rilevanza del servizio presso cui si è prestata l'attività. Sarà dato maggior peso all'attività prestata nell'ultimo triennio presso altri servizi Tutela Minori.
- **titoli accademici e di studio** (max 6 punti): verranno valutati i titoli di studio universitari posseduti. Verranno inoltre valutate relativamente all'ambito specialistico di interesse (Master, specializzazioni, partecipazioni a corsi di perfezionamento o aggiornamento...)
- **curriculum professionale** (max 4 punti) verrà valutato il complessivo curriculum, con attenzione alle attività svolte che, per loro natura, evidenzino l'attitudine all'esercizio delle funzioni professionali richieste al profilo ricercato.

La Commissione si riserva la facoltà di non considerare le voci curriculari per le quali non siano state rese tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 679/2016 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati da Azienda esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Marnate, 31.05.2021

Il Direttore
Dott.ssa Anna Ronchi

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROCEDURA COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE
DI CONSULENTE LEGALE PER IL SERVIZIO TUTELA MINORI
E PER IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Il Direttore di Azienda Speciale Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito Azienda), in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2021, rende noto che è indetta una selezione attraverso procedura comparativa per l’incarico professionale **consulente legale per il servizio Tutela Minori e in via residuale per il servizio sociale comunale**.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di professionisti interessati a tale incarico professionale.

Il presente avviso non vincola in alcun modo Azienda: coloro che manifesteranno disponibilità ed interesse alla selezione in oggetto non acquisiranno alcun diritto.

Le manifestazioni di interesse sono espresse mediante la compilazione della domanda (allegato 1 del presente avviso), sottoscritta dal professionista, unitamente a copia fotostatica – non autenticata – del documento di identità.

Alla domanda dovrà essere allegato aggiornato curriculum in formato europeo, in cui si evidenzino in modo analitico ed in ordine cronologico, tutti i titoli, le informazioni e le esperienze professionali attinenti all’incarico.

L’allegato deve essere trasmesso, **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** all’indirizzo amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15.06.2021** indirizzato all’Azienda Medio Olona Servizi alla Persona, indicando nell’oggetto *“Manifestazione di interesse per procedura comparativa per l’affidamento dell’incarico professionale di consulente legale per il servizio Tutela Minori e per il servizio sociale comunale”*.

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

L’Azienda si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso, di non dar seguito all’eventuale individuazione del professionista o di procedere anche con una sola candidatura, se ritenuta idonea.

Non sortiscono effetti e sono, quindi, considerate come non prodotte le manifestazioni di interesse:

- pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- non pervenute via PEC (Posta Elettronica Certificata).

DESCRIZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Il presente avviso riguarda l'incarico di **consulente legale del servizio Tutela Minori e in via residuale per il servizio sociale comunale**, per il periodo 01.07.2021- 30.06.2023.

L'oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- consulenza agli operatori dell'équipe del servizio Tutela Minori in regime di emergenza, per la predisposizione puntuale di percorsi di gestione del caso assicurando la correttezza dell'operato del servizio sotto il profilo legale, con particolare riferimento ai rapporti con la Magistratura e con la famiglia del minore;
- consulenza agli operatori nei diversi procedimenti civili, amministrativi e penali per la soluzione di problemi di rilevanza giuridica;
- consulenza nei rapporti interistituzionali con la Magistratura, con le forze dell'ordine, con gli avvocati, con le famiglie, con altri servizi;
- supporto nella predisposizione di relazioni e documenti nei diversi procedimenti civili e penali minorili e di famiglia in cui il Servizio abbia ricevuto incarichi;
- elaborazione di pareri e stesura di atti di carattere legale;
- per situazioni eccezionali e previamente concordate, partecipazione a colloqui o riunioni con altri servizi, a supporto e in affiancamento agli operatori del servizio Tutela Minori;
- consulenza telefonica ai Comuni soci rispetto a tematiche di rilevanza giuridica, inerenti il servizio sociale professionale.

A fronte dell'attività svolta sarà riconosciuto un compenso orario di € 45, per una media mensile di 5 ore, per un budget massimo annuale di 60 ore.

L'importo è da intendersi al lordo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali eventualmente previste dalle vigenti disposizioni di legge ed è escluso dall'IVA (qualora dovuta).

Allo scopo sarà redatto incarico di collaborazione occasionale o professionale a Partita IVA.

L'incarico prevede la presenza presso la sede del Servizio Aziendale Tutela Minori per almeno n. 3 incontri all'anno della durata di 2 ore ciascuno con l'équipe, eventualmente allargato alle assistenti sociali e ai responsabili dei Comuni soci, per affrontare ed approfondire questioni specifiche afferenti l'oggetto dell'incarico.

L'incarico comporta la disponibilità continuativa a fornire consulenze telefoniche e a mezzo mail agli operatori, anche con carattere di urgenza, per lo svolgimento di tutte le attività sopradescritte.

In considerazione della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria in essere e delle modalità di contenimento dell'epidemia del Covid-19, gli incontri potranno realizzarsi anche attraverso l'uso di app per videoconferenze nelle modalità che verranno concordate.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Requisiti di ordine generale:

- essere cittadino italiano. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne penali o avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

Requisiti di ordine professionale:

- Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza;
- Iscrizione all'albo professionale degli avvocati, con esercizio della relativa professione, da almeno cinque anni;
- Esperienza professionale specifica nell'ambito dell'attività oggetto del presente avviso (consulenza giuridico-legale agli operatori sociali nell'ambito minori e famiglie, procedimenti minorili e di famiglia ed attività giudiziali in tali tipologie di procedimenti) di almeno 3 anni;

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Valutazione del curriculum formativo e professionale:

La selezione dei curricula avverrà ad opera di una Commissione costituita successivamente alla chiusura del termine delle candidature.

La commissione effettuerà una selezione in base ai seguenti criteri di valutazione:

- **titoli di servizio** (max 10 punti): verrà valutato il percorso professionale attribuendo maggior peso a concrete e qualificate esperienze lavorative, tenendo conto della dimensione e rilevanza del servizio presso cui si è prestata l'attività. Sarà dato maggior peso all'attività prestata nell'ultimo triennio presso altri servizi tutela minori.
- **titoli accademici e di studio** (max 6 punti): verranno valutati i titoli di studio universitari posseduti. Verranno inoltre valutate relativamente all'ambito specialistico di interesse: Master, specializzazioni, partecipazioni a corsi di perfezionamento o aggiornamento.
- **curriculum professionale** (max 4 punti) verrà valutato il complessivo curriculum, con attenzione alle attività svolte che, per loro natura, evidenzino l'attitudine all'esercizio delle funzioni professionali richieste al profilo ricercato.

La Commissione si riserva la facoltà di non considerare le voci curriculari per le quali non siano state rese tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 679/2016 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati da Azienda esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Marnate, 01.06.2021

Il Direttore
Dott.ssa Anna Ronchi